

Approfondimento sugli Uffici di supporto ai Nuclei di Valutazione delle università statali italiane

Settembre 2016¹

1. Introduzione

Dando seguito alla collaborazione operativa con i Nuclei di Valutazione, nell'ottica sistemica introdotta nelle [Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali](#), l'ANVUR ha deciso di pubblicare i primi risultati emersi dalle Relazioni annuali dei Nuclei (la cui scadenza era fissata al 30 giugno 2016, poi prorogata al 15 luglio), in particolare dando evidenza delle caratteristiche degli Uffici di supporto al Nucleo di Valutazione (tabelle D.2 dell'allegato D). La necessità di approfondire composizione e funzionamento degli Uffici di supporto nasce dalla consapevolezza del loro ruolo determinante a sostegno delle attività dell'Organo di ateneo più vicino alle attività dell'Agenzia.

Si tratta di un'iniziativa in continuità con quanto emerso a gennaio 2016 durante [le giornate di incontro con i Nuclei](#), in seguito alle quali l'ANVUR aveva somministrato un questionario volto a rilevare informazioni utili sugli Uffici di supporto. Parallelamente alla pubblicazione dei risultati della [Survey](#), l'Agenzia stava lavorando alla revisione delle [Linee Guida 2016 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione](#) e ha colto quindi l'occasione per inserire nell'allegato D una tabella specifica che consentisse di perfezionare e chiarire alcuni aspetti rimasti insoluti dalla Survey.

I dati che sono riportati qui di seguito (riferiti al momento della stesura della Relazione e non al 31/12/2015) riprendono alcune tabelle del documento di riscontro alla Survey, in parte riadattate alle nuove evidenze, relativamente alla composizione quantitativa e qualitativa degli Uffici di supporto.

¹ Rispetto alla versione di agosto, il documento è stato integrato con i dati della Scuola IMT – LUCCA e dell'Università degli Studi Insubria. Inoltre, è stato rettificato il dato sulla condivisione con gli organi di AQ per l'Università degli Studi di Camerino.

2. Composizione quantitativa

Dai colloqui e dagli scambi di email intercorsi con diversi atenei dopo la pubblicazione dei risultati della rilevazione di aprile, è emersa la necessità di misurare i cosiddetti *full time equivalent* assegnati a supporto dei Nuclei, perché di rado avviene che le risorse siano dedicate a tempo pieno a queste funzioni. Ne emerge infatti una fotografia molto più definita, con un solo caso – quello di Milano Bicocca – in cui non c'è neanche una risorsa dedicata ai Nuclei, mentre la maggior parte degli atenei si colloca nella fascia compresa tra 2 e 3 persone (tabella 1).

Tabella 1 – Numerosità componenti Uffici di Supporto

Numero di persone equivalenti a tempo pieno	Numero Atenei	Atenei
0	1	Milano Bicocca
[0,5 - 1,5]	23	SISSA – Trieste; Tuscia; Scuola Superiore Sant'Anna; Pavia; Macerata; Palermo; Roma "Tor Vergata"; Trieste; Bergamo; Roma TRE; Politecnica delle Marche; Camerino; Udine; Basilicata; Scuola Normale Superiore di Pisa; Politecnico di Bari; Stranieri di Siena; Teramo; Roma "Foro Italico"; Sannio di Benevento; I.U.S.S. – Pavia; IMT- Lucca; Insubria
[2 – 3]	26	Bologna; Cassino e Lazio Meridionale; Genova; Parma; Perugia; Pisa; Torino; Università IUAV di Venezia; Molise; "Parthenope" di NAPOLI; "L'Orientale" di NAPOLI; Mediterranea di Reggio Calabria; Trento; Urbino Carlo Bo; Stranieri di Perugia; Catanzaro; Piemonte Orientale; Politecnico di Torino; Messina; Catania; Ferrara; Sassari; Siena; "Ca' Foscari" Venezia; L'Aquila; Foggia
[3,5 – 4]	11	Milano; Padova; Brescia; Verona; Bari; Firenze; Salento; Modena e Reggio Emilia; Napoli "Federico II"; Roma "La Sapienza"; Salerno
Oltre 4	5	Politecnico di Milano; Chieti-Pescara; Seconda Univ. Napoli; Calabria; Cagliari
Totale	66	

Rispetto a quanto emerso nella precedente rilevazione – in cui era stato utilizzato un termine forse ambiguo, perché troppo legato alla funzione OIV dei Nuclei ("Struttura Tecnica Permanente", come definito dal d.lgs.150/2009) – il numero di persone dedicate all'Ufficio di supporto al Nucleo è aumentato. Essendo il "numero di personale equivalente dedicato a tempo pieno" una variabile quantitativa continua, si è deciso di raggruppare i dati in classi chiuse. Nella classe 0,5-1,5 sono compresi:

- 4 atenei che hanno dichiarato 0,5 unità di personale equivalente;
- 1 ateneo che ha dichiarato 0,8 unità di personale equivalente;

- 10 atenei che hanno dichiarato 1 unità di personale equivalente;
- 1 ateneo che ha dichiarato 1,2 unità di personale equivalente;
- 7 atenei che hanno dichiarato 1,5 unità di personale equivalente.

Non essendoci atenei che dichiarano valori $>1,5$ e <2 la classe successiva è 2-3 (compreso). In questa classe fanno parte:

- 18 atenei che hanno dichiarato 2 unità di personale equivalente;
- 1 ateneo che ha dichiarato 2,5 unità di personale equivalente;
- 7 atenei che hanno dichiarato 3 unità di personale equivalente.

Anche nell'intervallo tra 3,1 e 3,5 non si è collocato alcun ateneo e dunque la classe successiva è 3,5-4 (compreso), nella quale rientrano:

- 2 atenei che hanno dichiarato 3,5 unità di personale equivalente;
- 2 atenei che hanno dichiarato 3,8 unità di personale equivalente;
- 7 atenei che hanno dichiarato 4 unità di personale equivalente.

Infine, 5 atenei hanno dichiarato che l'Ufficio di supporto dispone di oltre 4 unità di personale equivalente.

È interessante approfondire i 14 casi degli atenei che avevano dichiarato nella survey di febbraio di non disporre di personale; come abbiamo visto di questi uno solo (Milano Bicocca) conferma di non disporre di un Ufficio di supporto, mentre dei restanti 13:

- 5 atenei si collocano nella classe 0,5-1,5;
- 6 atenei si collocano nella classe 2-3;
- 1 ateneo dichiara 4 unità di personale equivalente;
- 1 ateneo dichiara 6 unità di personale equivalente.

Evidentemente la formulazione della domanda che indagava sull'esistenza di una "Struttura Tecnica Permanente" a sostegno dell'OIV era risultata ambigua per molti di coloro che hanno compilato il questionario (anche all'interno delle altre classi si sono rilevate delle discordanze).

A prescindere dalla rettifica della modalità con cui l'ANVUR ha richiesto il dato, è evidente che essendo molteplici e strettamente correlate le attività dei Nuclei, è piuttosto complesso il panorama di situazioni organizzative che si presentano nei diversi contesti accademici. Ciò conferma l'utilità di continuare a ricercare ed approfondire i meccanismi effettivi di funzionamento dei Nuclei e dei loro Uffici di supporto, al fine di individuare gli interventi di indirizzo e di supporto che l'Agenzia può mettere in campo per migliorare l'efficacia del Sistema di valutazione della performance nel suo complesso.

3. Composizione qualitativa

Dalla tabella 2 si evince una situazione in cui poco più della metà degli atenei dispone di un Ufficio completamente dedicato alle attività di supporto al Nucleo (55,5%), mentre meno della metà dispone di un Ufficio che svolge anche delle attività per il Presidio di qualità (44,5%).

Si precisa che per quanto riguarda la condivisione con gli organi AQ, sono stati riscontrati dei casi dubbi e si è quindi proceduto a verificare l'informazione dal sito web dell'ateneo o contattando direttamente l'Ufficio.

Tabella 2 – Condivisione degli uffici di supporto con gli organi per l'AQ

Condivisione con organi AQ	N. Atenei	Atenei
Si	30	Politecnica delle Marche; Camerino; Macerata; Messina; Milano; Politecnico di Milano; Modena e Reggio Emilia; Pavia; Pisa; Roma "La Sapienza"; Roma "Tor Vergata"; Politecnico di Torino; Udine; Basilicata; Molise; Verona; "L'Orientale" di Napoli; Scuola Normale Superiore di PISA; Scuola Superiore Sant'Anna; Brescia; Politecnico di Bari; Seconda Univ. Napoli; Bergamo; Chieti-Pescara; Stranieri di Siena; Stranieri di Perugia; Tuscia; Roma TRE, Piemonte Orientale; "Parthenope" di Napoli
No	35	Bari; Bologna; Cagliari; Calabria; Cassino e Lazio Meridionale; Catania; Ferrara; Firenze; Genova; Salento; Napoli "Federico II"; Padova; Palermo; Parma; Perugia; Salerno; Sassari; Siena; Torino; Trieste; "Ca' Foscari" Venezia; Università IUAV di Venezia; SISSA – Trieste; Mediterranea di Reggio Calabria; L'Aquila; Trento; Urbino Carlo Bo; Teramo; Roma "Foro Italico"; Sannio di Benevento; Catanzaro; Foggia; I.U.S.S. – Pavia; IMT – Lucca; Insubria
N.D.*	1	Milano-Bicocca
Totale	66	

*Non hanno una struttura di supporto al Nucleo.

Rispetto a quanto rilevato nella survey, gli atenei che dichiarano di condividere l'Ufficio di supporto al Nucleo con gli organi di Assicurazione Qualità (AQ) sono 30 e non 27, ma di questi in realtà fanno parte sia atenei che avevano dichiarato di non condividere la struttura con gli organi AQ (6 casi), sia atenei che avevano dichiarato di non disporre di una "Struttura Tecnica Permanente" (4).

Riguardo invece le risposte negative (in totale 35), sono 8 gli atenei che affermavano di condividere l'ufficio con il Presidio di qualità e 9 che dichiaravano di non disporre di una "Struttura Tecnica Permanente".

Anche in questo caso evidentemente la nomenclatura dell'ufficio utilizzata nel questionario aveva lasciato margini interpretativi eccessivi, come dimostrato d'altronde dalla varietà di denominazioni degli uffici di supporto rilevati nell'allegato D della Relazione dei Nuclei 2016 (tabella 3).

Tabella 3 – Denominazione dell'Ufficio di supporto

Ateneo	Ufficio/Servizio di provenienza
Politecnica delle Marche	Servizio Programmazione e Controllo di Gestione
Bari	Settore per le attività del Nucleo di Valutazione
Bologna	Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione
Cagliari	Ufficio per la Valutazione
Calabria	Unità strategica per la qualità e per la valutazione
Camerino	Area Sistemi Qualità e Sviluppo Organizzativo
Cassino e Lazio Meridionale	Segreteria del Nucleo di Valutazione
Catania	Ufficio del Nucleo di Valutazione
Ferrara	Ufficio Valutazione e Programmazione
Firenze	Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione
Genova	Area Direzionale Servizio Statistico e Valutazione Settore Supporto al Nucleo di Valutazione
Salento	Ufficio supporto al Nucleo/OIV
Macerata	Ufficio Pianificazione, innovazione e controllo di gestione
Messina	Unità di staff per Attività di supporto a Collegio dei Revisori dei conti, Nucleo di Valutazione, Centro Statistico, Presidio di Qualità
Milano	Ufficio di supporto del Nucleo di valutazione
Politecnico di Milano	Servizio Studi
Modena e Reggio Emilia	Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità di Ateneo
Napoli "Federico II"	Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione
Padova	Servizio Programmazione e Controllo di Gestione
Palermo	Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione
Parma	Unità Organizzativa di Coordinamento - Controllo di gestione
Pavia	Servizio Qualità della Didattica e Servizi agli studenti
Perugia	Ufficio di supporto al nucleo di valutazione
Pisa	Ufficio Programmazione e Valutazione.
Roma "La Sapienza"	Ufficio supporto strategico e programmazione
Roma "Tor Vergata"	Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione
Salerno	Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione di Ateneo
Sassari	Ufficio Supporto alla Valutazione, Qualità e Statistica
Siena	Servizio di supporto al Nucleo di valutazione
Torino	Ufficio Programmazione e Controllo, Sistemi Direzionali e Valutazione
Politecnico di Torino	Servizio Qualità e Valutazione (QVAL)

Ateneo	Ufficio/Servizio di provenienza
Trieste	Unità di staff Organi accademici
Udine	Ufficio Supporto ad accreditamento e valutazione
Tuscia	Struttura Tecnica Permanente
"Ca' Foscari" Venezia	Servizio di Pianificazione e Valutazione (SPV) - Settore Valutazione
Università IUAV di Venezia	Servizio Programmazione e valutazione
Basilicata	Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità di Ateneo
Molise	Ufficio Programmazione didattica, Valutazione e Qualità
Verona	Valutazione e qualità
"Parthenope" di Napoli	Ufficio di supporto al Nucleo e Ufficio Affari Generali
"L'Orientale" di Napoli	Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici
Scuola Normale Superiore di Pisa	Servizio Organizzazione e Valutazione
Scuola Superiore Sant'Anna	Responsabile Funzione Statistica e Supporto alla valutazione
SISSA – Trieste	Ufficio Supporto Organi di Governo e Gestione Documentale
Brescia	Servizio Valutazione e Reporting
Mediterranea di Reggio Calabria	Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione
Politecnico di Bari	Ufficio Supporto AQ
Seconda Univ. Napoli	Ripartizione Pianificazione Strategica Trasparenza e Valutazione/Ufficio per la Valutazione Interna
Bergamo	Servizio programmazione didattica
Chieti-Pescara	Settore Controllo Qualità Didattica e Ricerca (Area della Programmazione triennale e del controllo gestionale e della qualità)
L'Aquila	Ufficio controllo di gestione e supporto organismi controllo
Trento	Ufficio Organi Collegiali e Supporto al Nucleo di Valutazione
Urbino Carlo Bo	Ufficio di Supporto al Nucleo
Stranieri di Siena	Area Assicurazione Qualità - struttura tecnica permanente di supporto
Stranieri di Perugia	Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione
Roma TRE	Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione (Area Affari Generali)
Teramo	Ufficio Statistico e supporto al Nucleo di Valutazione
Roma "Foro Italico"	Ufficio di Supporto
Sannio di Benevento	Ufficio di Staff Tecnico
Catanzaro	Segreteria Nucleo di Valutazione
Piemonte orientale	Programmazione e Qualità
Foggia	Settore Staff N.V.A.
I.U.S.S. – Pavia	Ufficio valutazione, programmazione e controllo - Servizi statistici e banca dati
IMT - Lucca	Staff al Direttore amministrativo e Biblioteche
Insubria	Ufficio Sistemi informativi direzionali

Si noti come la parola “qualità” sia inclusa in circa un quarto dei nomi degli Uffici di supporto (16 casi) e quanto in generale siano ricorrenti termini quali programmazione e strategia, a dimostrazione che l’integrazione tra pianificazione delle attività istituzionali, assicurazione della qualità e gestione della performance negli atenei italiani di fatto già esiste. In questo senso è necessario insistere incentivando l’applicazione sostanziale della norma e costruire un contesto che contrasti l’adattamento adempimentale rilevato sovente dentro e fuori il settore universitario.

4. Considerazioni conclusive

L’approfondimento sugli Uffici di supporto ai Nuclei fa parte di un [Piano di lavoro](#) che si sviluppa in circa 2 anni, che è iniziato con lo studio delle [Relazioni sul funzionamento complessivo del ciclo di gestione della performance del 2014](#)², che è continuato con l’analisi dei Piani Integrati degli atenei statali (i cui risultati saranno condivisi nell’autunno 2016 con gli atenei interessati) e che si concluderà nel 2017 al termine del primo ciclo integrato di gestione della performance (la Relazione sul 2016 è infatti prevista entro fine giugno 2017).

Lungo tutto questo percorso l’Agenzia terrà in debito conto i suggerimenti e le criticità evidenziate dai Nuclei nelle loro Relazioni annuali, che saranno oggetto di studio da parte dell’Agenzia e andranno a completare la valutazione del ciclo della performance dei singoli atenei. Per questo l’ANVUR svolgerà un lavoro di approfondimento simile a quello qui presentato sulle altre tabelle dell’allegato D, in modo tale da ottenere e condividere un quadro più completo sulla strutturazione e sul funzionamento effettivo dei Nuclei di valutazione, per facilitarne compiti e funzioni nel rispetto della loro autonomia.

² Analisi condivisa con tutti i Nuclei di Valutazione nel gennaio 2016.